

Codice scheda: ASC G9920114  
Luogo e data: TORINO - 09/03/1897  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: CAGLIERO CESARE  
Classificazione: CAGLIERO Cesare (1887-1899)  
Tipo documento e supporto: Lettera ricevuta - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Lo incarica della pratica del P. Lynch, parroco irlandese che chiede indulgenze e aiuti che il nuovo Governo in Equatore non elargisce più ai SDB. (P. S. scritto in calce ad una lett. di D. Buss Carlo a D. Cagliero in data 07/03/1897).

\*\*\*

Torino, 9 marzo 1897

P. S. Ti unisco copia del ricorso che si è presentato pel Reverendo Lynch, nella fiducia che possa meglio servirti a ricordar la pratica. Ti unisco pure una lettera assai interessante di Don Remotti con altra sua pel Santo Padre.

Ho letto con molto piacere la lettera da te indirizzata al Ministro degli Esteri e la relativa risposta riguardo all'Equatore. A proposito di quella Repubblica è vero che i nostri che lavorano in mezzo ai selvaggi del Vicariato di Mendez e Gualaquiza non furono finora disturbati; ma è pur vero che non ricevono più nessun aiuto dal nuovo Governo: di modo che si trovano in grandi strettezze. Mi viene assicurato che i padri gesuiti che hanno a loro carico uno di quei Vicariati vengono sussidiati dalla Congregazione di Propaganda: se la stessa cosa si potesse ottenere pei nostri, sarebbe tanta manna. Informati e fa i passi necessari.

Il Signore ti benedica colla tua famiglia e San Giuseppe vi ottenga abbondanza di grazie spirituali ed anche temporali da pagare i debiti. Pregalo anche tu pel

Tuo Aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua

ORATOIRE SALESIEN

Rue Cottolengo, N. 32.

TURIN

Prrière d'écrire toujours très lisiblement son nom et son adresse sur chaque lettre. L'oubli de cette précaution nous occasionne de longues recherches et nous empêche quelquefois de pouvoir répondre aux personnes qui veulent nous faire l'honneur de nous écrire.

J. M. J.

Ce 7<sup>e</sup> Mars 1897.

Rome Sig. D. Cagliero,  
Circa tre mesi fa,  
il Sig. D. Rua inviò alla S. V. Roma  
una scheda d'indulgenze, alcune  
delle quale desiderava che ella ot-  
tenesse dalla Sacra Congregazione  
delle Indulgenze in favore del  
Sacerdote Riccardo Lynch, Par-  
roco di Burraka, in Irlanda, ma  
fin'ora non ha ricevuto niente da  
Roma a questo riguardo. Quindi  
mi incarica il Sig. D. Rua, di  
domandare la S. V. Roma se ha  
potuto ancora ottenere queste

indulgenze per così dare una  
risposta a Don Lynch, il quale  
gli ha già scritto parecchie volte  
su questo punto.

Comandandole senza del  
disturbo, e raccomandandomi alle  
Sue preghiere, mi creda,

Amil<sup>no</sup> suo figlio in C. B.

Don Carlo.

Vi ho inviato copia del ricorso che si è presentato  
per Rev. Lynch, nella fiducia che possa meglio  
servirti a ricordar la pratica.

Vi ho anche pure una lettera assai interessante  
di S. M. Errotti con altro suo per Santo Padre.

Ho letto con molto piacere la lettera da te  
indirizzata al Ministro degli Esteri e la rela-  
tiva risposta riguardo all'Equatore. - A pro-  
posito di quella Repubblica è vero che i no-  
stri che lavorano in mezzo ai selvaggi nel  
Vicariato di Mendez e Gualaquiza non so-  
no finora disturbati; ma è pur vero che  
non ricevono più nessun aiuto dal nuovo

Governo. Di modo che si trovano in gravi  
strettezze. Mi viene assicurato che i SS.  
Gesuiti che hanno a loro carico uno di  
quei Vicariati vengono sussidiati dalla  
Congregazione di Propaganda; se la stessa  
cosa si potesse ottenere per nostri, sarebbe  
tanta mano. Informati e fatti i passi  
necessari.

Il Signore ti benedica colla tua famiglia  
e S. Giuseppe vi ottenga abbondanza di gra-  
zie spirituali ed anche temporali da pagare  
i debiti. - Pregalo anche tu per

11/3-97

Tuo Aff. in G. M.  
Sac. Michele Rua